



Mediterranea Castelnuovo 2 S.r.l. ecologia

VERBALE N. 7/2007

VERBALE DEL GIORNO 11 SETTEMBRE 2007 PER L'ANALISI DEL PERCOLATO NELLA DISCARICA CONTROLLATA DI NARDÒ GESTITA DALLA "MEDITERRANEA CASTELNUOVO 2" S.r.l.

Il giorno 11 del mese di Settembre 2007 alle ore 10,00, alla presenza del dott. Francesco Quarta in qualità di responsabile tecnico della MEDITERRANEA CASTELNUOVO "2" S.r.l. e del dott. Franco Mazzotta, consulente chimico della medesima Società, si è dato inizio alle operazioni periodiche di monitoraggio ambientale, in osservanza dell'Autorizzazione Provinciale n.106 del 10/02/1997, prelevando un campione di percolato dalla vasca di stoccaggio provvisorio, ubicata in prossimità degli uffici amministrativi.

Tutte le analisi verranno effettuate presso lo studio chimico "EFFEMME" sito in Squinzano alla Piazza Aldo Moro s.n.

Nardò, li 11 Settembre 2006

Rapporto di Prova N. 3184/0907

Squinzano 24/09/07

Committente: Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l.
Via M. Imbriani, 12 73100 Lecce (LE)

Numero campione: 3.184
Categoria Merceologica: (Cod.11) RIFIUTO LIQUIDO
Prodotto dichiarato: Percolato
Descrizione Campione: PERCOLATO campionato dal Dott. Franco Mazzotta presso la ex DISCARICA PER R.S.U. ubicata in località CASTELLINO Agro di NARDO' (LE).

Etichetta Campione:

Descrizione Sigillo:

Quantità Campione: 2 litri

Imballaggio: 1 Bottiglia in plastica con tappo a vite

Procedura Campionamento: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003

Restituzione Campione: No

Data di Campionamento: 11/09/07

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da D. L. 842/28 art. 16.
Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

SI ALLEGA AL PRESENTE CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO LIQUIDO DI N. 01 PAGINE

Data	Nome Prova e Metodo Analitico	Valore	Limite	UM	Annotazione
11/09/07	(0552) pH APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	7,79		Nessuna	
11/09/07	(0556) CONDUTTIVITA' APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	23856		µS/cm a 20°C	
11/09/07	(0002) RESIDUO A 105 °C Essiccazione a 105°C a peso costante	1,16		%	
11/09/07	(0001) RESIDUO FISSO A 180 °C Essiccazione a 180°C a peso costante	1,06		%	
11/09/07	(0648) COD APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	5972		mg O2/l	
11/09/07	(0634) BOD5 APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	2389		mg O2/l	
11/09/07	(0073) AZOTO AMMONIACALE (come NH4) UNI EN ISO 14911:2001	978,52		mg/l	
11/09/07	(0557) ALCALINITA' APAT CNR IRSA 2010 Man 29 2003	15467		mg CaCO3/l	
11/09/07	(0013) CALCIO UNI EN ISO 14911:2001	72,37		mg/l	
10/09/07	(0014) MAGNESIO UNI EN ISO 14911:2001	114,56		mg/l	

Rapporto di Prova N. 3184/0907


11/09/07	(0058) SODIO UNI EN ISO 14911:2001	742,38	mg/l
11/09/07	(0095) POTASSIO UNI EN ISO 14911:2001	997,22	mg/l
11/09/07	(0554-1) CLORURI APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	1278	mg/l
11/09/07	(0554-4) SOLFATI (come SO4) APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	11,45	mg/l
11/09/07	(0554-5) FLUORURI APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	2,11	mg/l
11/09/07	(0621) CIANURI TOTALI UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	< 0,001	mg/l
11/09/07	(0622) SOLFURI APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	27	mg/l
11/09/07	(0605) TENSIOATTIVI TOTALI APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003	2,86	mg/l
18/09/07	(0489) METALLI PESANTI TOTALI CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + UNI EN ISO 11885:2000		Nessuna
	Alluminio	0,28	mg/l
	Arsenico	0,082	mg/l
	Cadmio	< 0,0001	mg/l
	Piombo	0,11	mg/l
	Rame	0,18	mg/l
	Selenio	< 0,027	mg/l
	Cromo	0,035	mg/l
	Nichel	0,052	mg/l
	Stagno	0,77	mg/l
	Zinco	0,96	mg/l
	Ferro	4,78	mg/l
	Manganese	0,42	mg/l
	Bario	0,35	mg/l
	Cobalto	0,056	mg/l
	Antimonio	< 0,02	mg/l
	Berillio	< 0,0001	mg/l
11/09/07	(0467-2) SOLVENTI ORGANOCLORURATI EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006		Nessuna
	Tricloroetilene	< 0,0001	mg/l
	1,2-Dicloropropano	< 0,0001	mg/l
	Pentacloroetano	< 0,0001	mg/l
	Tetracloroetilene	< 0,0001	mg/l
	1,2 Dicloroetano	< 0,0001	mg/l
	Tetracloruro di carbonio	< 0,0001	mg/l
	Triclorometano	< 0,0001	mg/l

Rapporto di Prova N. 3184/0907

11/09/07	(0467-3) SOLVENTI ORGANICI AROMATICI EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006		Nessuna
	Benzene	<0,0005	
	Toluene	0,0052	mg/l
	Etilbenzene	0,0018	mg/l
	Xilene (o,p,m)	0,0046	mg/l
	Stirene	<0,0005	mg/l
11/09/07	SOLVENTI ORGANICI AROMATICI DIVERSI DA B,T,E,X EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	0,95	mg/l
11/09/07	TETRAIDROFURANO EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	0,12	mg/l
14/09/07	(0343/3)POLICICLICI AROMATICI EPA 610	< 0,001	µg/l

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE CHIMICO
Per. Ind. Vincenzo Cagnazzo

IL DIRETTORE DEL
LABORATORIO
Dott. Chimico Franco Mazzotta



**CONCLUSIONI SUL RIFIUTO LIQUIDO COME DA
RAPPORTO DI PROVA N. 3184/0907 DEL 24/09/2007**

**CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 91/689/CEE ALL. III
e della Dec. 2000/532/CE**

Sulla scorta delle analisi effettuate, sul campione **NON** si evidenziano le caratteristiche di cui all'allegato A della Direttiva 09/04/2002 di seguito elencate:

- sostanze classificate come molto tossiche in concentrazione totale $\geq 0,1\%$
 - sostanze classificate come tossiche in concentrazione totale $\geq 3\%$
 - sostanze classificate come nocive in concentrazione totale $\geq 25\%$
 - sostanze corrosive classificate come R35 in concentrazione totale $\geq 1\%$
 - sostanze corrosive classificate come R34 in concentrazione totale $\geq 5\%$
 - sostanze irritanti classificate come R41 in concentrazione totale $\geq 10\%$
 - sostanze irritanti classificate come R36, R37, R38 in concentrazione totale $\geq 20\%$
 - sostanze riconosciute come cancerogene (cat. 1 o 2) in concentrazione totale $\geq 0,1\%$
 - sostanze riconosciute come cancerogene (cat. 3) in concentrazione totale $\geq 1\%$
 - sostanze riconosciute come tossiche per il ciclo riproduttivo (categ. 1 o 2) classificate come R60 o R61 in concentrazione $\geq 0,5\%$
 - sostanze riconosciute come tossiche per il ciclo riproduttivo (categ. 3) classificate come R62 o R63 in concentrazione $\geq 5\%$
 - sostanze mutagene della categoria 1 o 2 classificate come R45 in concentrazione totale $\geq 0,1\%$
 - sostanze mutagene della categoria 3 classificate come R40 in concentrazione totale $\geq 1\%$
- INOLTRE IL RIFIUTO ANALIZZATO NON PRESENTA CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' H1, H2, H9, H12, H13, H14 COME DA ALLEGATO 3 ALLA DIRETTIVA 91/689/CEE.

**CODIFICA E CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO LIQUIDO
AI SENSI DEL D.L.gs. N. 152/2006**

CODICE EUROPEO RIFIUTO: 19.07.03

DESCRIZIONE: PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 07 02

CLASSIFICAZIONE: RIFIUTO LIQUIDO NON PERICOLOSO

SMALTIMENTO DEL RIFIUTO LIQUIDO

Ai fini dello smaltimento il rifiuto liquido può essere avviato presso IMPIANTI DI DEPURAZIONE AUTORIZZATI a ricevere rifiuti liquidi classificati "non pericolosi", in quanto, i composti organici aromatici contenuti dallo stesso rifiuto liquido ed elencati nell'Allegato G del D.L.vo n. 152/2006 sono presenti in concentrazioni inferiori alle percentuali limite dettate nell'Allegato I previsto dall'articolo 1, comma 6 introdotto dal D.L.vo 8/11/97, n. 389.

Squinzano, 24/09/2007

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO
(Dot. Chimico Franco Mazzotta)